

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00352712
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	S60
ACSC - Codice	0900352774
ACSS - Specifiche	Formelle sulla facciata della chiesa

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	S60
ACSC - Codice	0900352785
ACSS - Specifiche	Urna

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	S60
ACSC - Codice	0900352816
ACSS - Specifiche	Acquasantiera a fusto

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	S60
ACSC - Codice	0900352815
ACSS - Specifiche	Acquasantiera a parete

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	S60
ACSC - Codice	0900352817
ACSS - Specifiche	Altare

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR
PVCC - Comune	Grosseto
PVCL - Localita'	GROSSETO
PVCI - Indirizzo	Corso G. Carducci
PVCA	Via Cairoli

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Grosseto
CSTA	capoluogo municipale

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
-------------	----

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Grosseto
CTSF - Foglio/Data	165/1979
CTSN - Particelle	A
CTSP - Proprietari	Ente religioso cattolico
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	1978, 40

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
----------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GPS - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	11.113166673
-----------------------------	--------------

GPDPY - Coordinata Y	42.761765482
-----------------------------	--------------

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
--	--

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
-------------------------------------	----------------------

GPBT - Data	9-3-2015
--------------------	----------

GPBO - Note	(3223670) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
--------------------	--

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	intero bene
--	-------------

ATBD - Denominazione	Romanico
-----------------------------	----------

ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
---------------------------------------	--------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
----------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
---------------------------------	-----------------------------

RENN - Notizia	<p>Citata per la prima volta in un documento del 1188, la chiesa di San Pietro ebbe notevole importanza nella storia bassomedievale di Grosseto, ma anche in seguito, come dimostra il titolo di Rettoria, gestita direttamente dal Capitolo della Cattedrale, nonché la funzione di chiesa supplente della Cattedrale. A San Pietro era intitolato uno dei terziari della città, testimoniato per la prima volta in un documento del 1290, e anche una delle porte della cinta medievale, da collocare nei pressi dell'attuale Porta Nuova, prendeva nome dalla chiesa. Documenti dei secoli XIII e XIV indicano inoltre che San Pietro aveva un cospicuo patrimonio fondiario. Dal Medioevo in poi la chiesa è stata officiata con continuità, a differenza di molte delle chiese più antiche di Grosseto.</p>
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XII
----------------------	-----

RELI - Data	1188/00/00
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIV
----------------------	-----

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	Il recente intervento di scavo del 2004-2005, finalizzato al restauro della chiesa, permette oggi di leggere una storia più lunga e complessa della chiesa rispetto alle conoscenze precedenti, che risale fino all'Alto Medioevo e lega strettamente le vicende della chiesa a quelle della città. L'area della chiesa appare frequentata stabilmente a partire dalla fine del VII secolo d.C: lo dimostrano tracce di strutture lignee da collegare probabilmente al villaggio coevo individuato in piazza della Palma. Fra fine VIII e inizi IX secolo si data la costruzione di una prima chiesa, che permette di retrodatare di più di due secoli la nascita di San Pietro rispetto alla più antica attestazione documentaria del 1188. La chiesa altomedievale appare interamente contenuta all'interno dell'edificio attuale e leggermente divergente nell'orientamento (un listello di ottone nella nuova pavimentazione evidenzia questi aspetti). Si trattava di un edificio in pietra ad aula con abside.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	VIII-IX
RELV - Validita'	(?)
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVI - Data	1188
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	Alla fine del IX secolo la chiesa fu ristrutturata e ampliata, erigendo una nuova abside a circa 2 m dalla precedente. A questa fase potrebbe risalire anche il campanile in una sua prima versione, perché orientato come l'edificio più antico. Nel XII secolo la struttura altomedievale fu rasata per costruire la chiesa romanica attuale; la data potrebbe essere posteriore al 1138 (traslazione della sede vescovile da Roselle a Grosseto). La leggera rotazione dell'edificio rispetto al precedente è stata attribuita a una possibile variazione dell'assetto stradale, anche questo legato al rinnovamento urbanistico di Grosseto posteriore alla traslazione. I lati (oggi coperti da edifici contemporanei) e l'abside sono in bozze di travertino, con un basamento liscio da cui partono fitte semicolonne che raggiungono in alto un coronamento ad archetti pensili, di derivazione romanico-lombarda.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	IX
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVI - Data	1188
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	La facciata a capanna è originale fino a circa 4,50 m d'altezza, con il portale inquadrato da lesene e gli incavi a losanga, di ispirazione pisana, che contenevano ceramiche oggi perdute; più in alto la bifora e gli archetti sono da attribuire al pesante restauro del 1911, probabile opera di Lorenzo Porciatti.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1911/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	Tre dei quattro rilievi di spoglio sembra siano stati inseriti nel corso dei restauri del 1773 (Ademollo 1894 non vide il frammento con San Leonardo): si tratta di un fregio a palmette, un cane in corsa, un'aquila e un San Leonardo databili approssimativamente fra XII e XIII secolo e riferibili secondo alcuni al Duomo. Il campanile fu costruito nella forma attuale nel 1625 utilizzando le fondazioni di un precedente campanile o comunque di un elemento in fase con la chiesa di fine IX secolo, come sopra accennato. All'interno i restauri recenti hanno eliminato i grossolani interventi del 1952, e in particolare la rifoderatura delle pareti. Sono stati inoltre recuperati e collocati in due nicchie simmetriche nelle pareti laterali due busti in stucco che rappresentano i Santi Pietro e Paolo, residui della decorazione barocca dell'altare maggiore, smantellato nel 1911.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1952/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	È stata riaperta la comunicazione (eliminata nel 1952) fra l'aula e la cappella della Visitazione o dell'Oretina, sede, fra il 1561 e il 1750, della Confraternita di San Pietro Apostolo detta dei Rossi, che si occupava dell'ospedale adiacente alla chiesa, demolito nel 1903.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI-XVIII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1903
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	Il presbiterio ospita l'altare postconciliare e un crocifisso (fine XV-inizi XVI secolo) proveniente dalla chiesa di Santa Maria di Grancia e in precedenza collocato nello scomparso convento di Santa Maria delle Capanne che sorgeva non lontano da Grancia. Il pavimento in cotto ripropone il livello e il materiale del più antico pavimento documentato; i listelli di ottone inseriti testimoniano il perimetro della prima chiesa ritrovata nel corso degli scavi. Delle strutture precedenti sono state lasciate in vista sotto un piano trasparente l'abside dell'ampliamento del IX secolo, due sepolture e una struttura semicircolare, forse la base dell'altare maggiore non più esistente. Fra le lapidi conservate nella chiesa ha particolare importanza l'epigrafe funeraria del conte palatino Ildebrandino Aldobrandeschi (1235), che però potrebbe essere una copia moderna di un originale antico perduto. (Grosseto visibile, 2013, pp. 99-102).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV-XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio con pianta ad aula; strutture portanti pietra e travertino; copertura a tetto semplice a capanna.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	ad aula
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	abside
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	pietra da taglio
SVCM - Materiali	travertino
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMQ - Qualificazione del tipo	tegole
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in cotto
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D. Lgs. 42/2004 art. 12
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1993/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F352712/72662
FTAT - Note	Prospetto principale su Corso G. Carducci
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAD - Data	1993/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F352712/72660
FTAT - Note	Prospetto tergale: abside
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia a colori
FTAN - Codice identificativo	S60F352712/f2
FTAT - Note	Prospetto tergale: particolare del campanile
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1993/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F352712/72659
FTAT - Note	Interno: veduta della navata
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia a colori
FTAN - Codice identificativo	S60F352712/f1
FTAT - Note	Prospetto tergale: abside
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	S60D352712 catastale
DRAD - Data	1979
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Archeologia urbana
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	BIB60149
BIBN - V., pp., nn.	pp. 259-262
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grosseto visibile
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	BIB60139
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Bartolucci, B.
CMPN - Nome	Bizzarri, A.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Caldelli, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Caldelli, Laura
AGGR - Referente scientifico	Rotundo, Felicia
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	In anni recenti il vescovo monsignor Agostinelli ha permesso che San Pietro divenisse anche luogo di culto greco-ortodosso per la comunità rumena.